



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Palermo

L'anno 2026, il giorno 25 del mese di Settembre alle ore 10.20 presso la stanza biblioteca sita al piano secondo del Palazzo di Giustizia di Palermo nei locali della Procura della Repubblica ha inizio l'incontro con le Organizzazioni Sindacali ed RSU convocati con nota prot.n.1109/2026 del 23/09/2026 per un confronto su ordine di servizio n. 128-2026 del 15/09/2026.

Sono presenti:

- Maurizio de Lucia Procuratore della Repubblica;
- Vito De Giorgio Procuratore Aggiunto;
- Rodolfo Nappo, Dirigente Amministrativo;

Per le Organizzazioni sindacali:

- CONFSAL – UNSA, Roberto Immesi
- UIL FP Alfonso Farruggia , Raffaele Del Giudice e Manno Giuseppe coord. Provinciale;
- CONFINTESA Alvich Cristoforo;
- FLP Aurelio Di Cristina
- CGIL Salvatore Ivan Amato;
- CISL Francesco Spallina, Francesco Calandrino

Per la RSU:

Vincenzo Billone, Giuseppe Amato, Antonio Nicolao, Roberto Daniele, Santina Adelfio, Vincenza Cinà e Fabio La Chiusa.

Patrizia Ravi Pinto, Funzionario giudiziario per la verbalizzazione.

Si apre la discussione in ordine alla contestazione dell'OdS n. 128/2026, la RSU dott.ssa Adelfio Santina espone brevemente la questione dello straordinario che viene utilizzato per retribuire i turni del sabato e che alla luce della nuova disposizione non verrà più retribuito ma verrà riconosciuto solo il riposo compensativo. La RSU chiede che i turni del sabato vengano retribuiti quale straordinario e che il riposo compensativo vada riconosciuto solo su richiesta del dipendente.

Evidenzia inoltre che era già stata richiesta una programmazione del lavoro straordinario.

Altra criticità contestata è il riconoscimento del buono pasto solo al compimento delle 6 ore e 45 minuti e non come previsto allo svolgimento di 6 ore lavorative, pausa pranzo ed un minuto.

Preliminarmente la UIL nella persona di Farruggia contesta la mancata comunicazione dell'informativa e a tal proposito deposita contestazione dopo lettura in assemblea con allegato parere ARAN. All. 1 e 2

Successivamente prende la parola la CGIL che rappresenta che sarebbe stato più opportuno allegare all'informativa anche la programmazione della distribuzione dello straordinario indicando anche quante unità di personale quali qualifiche ne usufruiscono.

Successivamente prende la parola la FLP nella persona di Aurelio Di Cristina il quali si associa alla contestazione preliminare sollevata dalla UIL.

In ordine al riconoscimento del buono pasto la questione era già stata affrontata nel 2023 ed era stata risolta con una risposta fornita dal Direttore Generale dott. Bedetta del Ministero della Giustizia della quale viene data lettura e depositata – all. 3. Il Procuratore ne prende atto.

In ordine alla questione della turnazione del sabato per coloro che svolgono attività lavorativa su 5 gg. a settimana, si propone una richiesta d'integrazione fondi e qualora l'orario di lavoro del turno superi le 6 ore la frazione di tempo in più venga riconosciuta quale lavoro straordinario.

La dott.ssa Cinà rappresenta che durante il turno del sabato sarebbe opportuno applicare la flessibilità oraria che già sussiste durante la settimana lavorativa.

Il sig. Nicolao insiste sulla revoca dell'ordine di servizio in quanto non sono state preventivamente convocate le rsu.

Interviene per Confintesa Alvich che si associa alle contestazioni già sollevate e ribadisce che non possono esistere discriminazioni tra lavoratori.

Interviene la CISL nella persona di Spallina F.sco che precisa il rispetto delle comunicazioni con le O.O.S.S; in ordine alla retribuzione dello straordinario, considerato che vi è mancanza di fondi, una soluzione potrebbe essere quella di accantonare le ore maturate e procedere alla liquidazione dello straordinario quando saranno disponibili le somme.

Prende la parola il Dirigente dott. Nappo il quale per lo straordinario si richiama a quanto indicato nel C.C.N.I.L. ed a un orientamento di risposta a quesito del DOG secondo il quale il lavoro del sabato non può essere considerato lavoro straordinario in quanto non è una situazione di lavoro eccezionale ma si tratta di una questione di organizzazione del lavoro che deve essere svolto anche il giorno di sabato. Ribadisce che l'amministrazione ha già richiesto una integrazione dei fondi che al momento non è stata riscontrata.

In ordine al diritto al buono pasto ribadisce che lo stesso vada attribuito ove vi sia una prosecuzione dell'attività lavorativa pur se si può discutere sul quantum orario, in ogni caso si fa riferimento a una contrattazione decentrata del 2011.

Il Procuratore in ordine alla contestazione sul mancato invio dell'informativa ne prende atto.

In ordine alla retribuzione dello straordinario e al riconoscimento del buono pasto rinvia tutto ad una successiva riunione per valutare tutto quanto è stato rappresentato.

In ultimo la CGIL chiede ove possibile di conoscere alla prossima riunione i dati relativi alle somme dello straordinario e delle modalità di distribuzione dello stesso.

Verbale chiuso ore 12:00

Procuratore della Repubblica

Maurizio de Lucia

Il Dirigente

Rodolfo Nappo

Il Procuratore Aggiunto

Vito De Giorgio

Organizzazioni sindacali

- CONFSAL - UNSA

- UIL FP

- CONFINTESA

- FLP

- CGIL

- CISL

RSU

Roberto De Amico
Giuseppe Amato
Vito De Giorgio
Roberto De Lucia
Vito De Giorgio
Saverio De Leo
Antonio Nicolao

Roberto De Amico